

Serie A2: il presidente Zucca traccia un primo bilancio

Academy d'attacco

Ma serve la difesa anche in casa

» Più su che giù: dopo quattro giornate (due vinte in casa e due perse fuori) la Academy è a due punti dal secondo posto e a quattro dall'ultimo. Non è ancora in cassaforte ma la Pasta Cellino può essere soddisfatta di come è uscita dai blocchi, anche se la tenuta difensiva è ancora fragilissima lontana da Cagliari: 202 punti in due partite sono però una cifra talmente esagerata da non essere credibile.

IL PRESIDENTE. «Ma se mi avessero detto che dopo quattro giornate avremmo avuto quattro punti», confessa il presidente Giovanni Zucca, «ci avrei messo una firma, anche perché al PalaPirastu abbiamo incontrato e battuto due squadroni come Biella e Legnano». Il primissimo bilancio stagionale è positivo: non va scordato che Stephens si sta allenando con la squadra solo da una decina di giorni dopo uno stop di un mese e che, partendo da zero, coach Paolini ha dovuto amalgamare capacità tecniche e personalità di un gruppo che sarà anche omogeneo ma che poco più di due mesi fa non esisteva neppure.

IL MARCATORE. Di questo gruppo fa parte forse l'unico giocatore che già potrebbe far parte della casa madre Dinamo Sassari. È la guardia Roberto Rullo, che ha un piccolo record: è il miglior realizzatore italiano della A2 Ovest. Le sue percentuali sono invidiabili: l'86% dalla lunetta, il 55% da due, il 43% da tre. Con i due yankee

(l'asse playmaker-pivot Keene-Stephens) Rullo chiude un bel terzetto che Paolini può completare con la duttilità di Bucarelli (uno dei pochissimi che difende...) e, vicino a canestro, con l'esperienza di Allegretti (uno che le partite non le sbaglia) o la esuberanza giovanile di Ebeling. Minuti di qualità possono offrire Bonfiglio in regia (e difesa) e Turel come *shooting guard*, mentre Rovatti è ancora alla ricerca di se stesso più che di un ruolo chiaro nel roster.

NUOVA SFIDA. Nel frattempo però è in arrivo il terzo match casalingo: domani alle 20,30 in via

Rockefeller sarà di scena il Regio Calabria che come la Pasta Cellino ha sempre vinto in casa e sempre perso fuori. Cagliari dovrà imporre ancora la legge del PalaPirastu, ovvero percentuali del sfiorano il 60% da due e il 40% da tre. Ma anche in casa non è che la difesa sia inespugnabile: 82 punti subiti sono troppi, basta una serata un po' meno felice in attacco e la frittata è fatta. «E invece», minaccia Zucca, «dobbiamo imporci di vincere la prima in trasferta prima di perdere la prima in casa». Accontentatelo.

Nando Mura

RIPRODUZIONE RISERVATA



Roberto Rullo, 27enne guardia della Pasta Cellino [STEFANO ANEDDA]